

---

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME E L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE CLASSI

Essendo questo regolamento valido per tutti gli anni scolastici, salvo modifiche e/o integrazioni deliberate dal Consiglio di Istituto, l'anno scolastico di riferimento si intende quello relativo alle iscrizioni. Di norma, nel mese di gennaio-febbraio di ciascun anno le famiglie iscrivono i propri figli alle scuole dei vari ordini (infanzia, primaria e secondaria di 1° grado) per l'anno scolastico successivo a quello in corso.

Quindi, per **anno scolastico di riferimento**, si intende l'anno scolastico relativo alle iscrizioni, mentre per anno scolastico in corso si intende quello in corso durante il periodo delle iscrizioni.

### **Art. 1 CRITERI E MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**

I criteri contenuti nel Regolamento di Istituto per la formazione delle classi prime fanno riferimento:

- Alla formazione e assegnazione degli alunni alle classi prime dei tre settori: infanzia, primaria e secondaria primo grado
- All'inserimento di studenti in corso d'anno
- All'iscrizione di alunni stranieri
- Alle procedure per la formazione delle classi in tutti i segmenti
- L'adozione di detti criteri mira a raggiungere i seguenti obiettivi:
- L'eterogeneità all'interno della classe
- L'omogeneità tra le classi parallele
- L'uguaglianza di opportunità a tutti gli alunni e alle loro famiglie.

Con il presente regolamento vengono individuate le figure professionali coinvolte e le fasi di cui si compone il procedimento di formazione delle classi e di assegnazione degli alunni.

## **Art. 2 FORMAZIONE DELLE SEZIONI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

### **2.1 PREMESSA**

All'atto dell'iscrizione i genitori esprimono la preferenza in relazione al plesso. Non saranno tenute in considerazione le richieste di assegnazione a insegnanti specifici.

Le sezioni sono formate per fasce di età.

### **2.2 CRITERI**

- Equilibrio numerico fra mesi di nascita, con particolare attenzione agli anticipatari
- Equilibrio di genere
- Inserimento in sezioni diverse di fratelli e parenti frequentanti lo stesso plesso, salvo specifica richiesta delle famiglie
- Richieste reciproche di un compagno/a
- Equilibrato inserimento degli alunni stranieri.

## **Art. 3 CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DELLE GRADUATORIE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il numero massimo di alunni che possono essere accolti nelle sezioni dell'Infanzia è in relazione alle norme vigenti, alla disponibilità effettiva degli spazi ed al rispetto delle norme in materia di sicurezza, e soprattutto rispetto al numero e alla tipologia delle sezioni autorizzate in organico di diritto nei diversi plessi. Nel caso in cui le richieste d'iscrizione dovessero essere eccedenti il numero dei posti disponibili, saranno accolte solo le domande dei bambini che compiono tre anni entro il 31 dicembre e successivamente le domande dei bambini che compiono tre anni entro il 31 gennaio dell'anno scolastico di riferimento.

**I gruppi classe ottenuti sulla base dei criteri sopra descritti verranno abbinati alla sezione tramite sorteggio, che avverrà in forma pubblica, nella prima decade di settembre.**

## **Art. 4 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA**

### **4.1 PREMESSA**

Sulla base dell'organico di diritto definito dalla progressiva attuazione del D.P.R. n. 89/09 e dalla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, i genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione al plesso e al tempo scuola.

Le classi prime della scuola primaria possono essere formate con le seguenti articolazioni:

- Tempo Normale 28 ore su 5 giorni (con un prolungato e sabato libero)
- TP Tempo Pieno - corso con 40 ore (5 prolungati e sabato libero)

### **4.2 CRITERI per la formazione delle classi prime**

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale e/o svantaggi socio culturali sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia e delle indicazioni fornite dalle insegnanti
- Equilibrato inserimento di alunni anticipatari
- Richieste reciproche di un compagno/a
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento: secondo le indicazioni degli insegnanti della scuola dell'infanzia
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri

**I gruppi classe ottenuti sulla base dei criteri sopra descritti verranno abbinati alla sezione tramite sorteggio, che avverrà in forma pubblica, nella prima decade di settembre.**

## **Art. 5 FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

I genitori all'atto dell'iscrizione formulano la loro richiesta in relazione:

- Tempo scuola (30 ore) articolato su 5 giorni settimanali con orario antimeridiano
- Tempo scuola (36 ore) articolato su 5 giorni settimanali con due prolungamenti

### 5.1 CRITERI per la formazione delle classi prime

Nella formazione dei gruppi classe si terranno globalmente presenti le seguenti variabili:

- Distribuzione equilibrata dei maschi e delle femmine
- Formazione di gruppi eterogenei dal punto di vista della valutazione, relazionale, comportamentale e/o svantaggio socio culturale sulla base dei dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria e delle indicazioni fornite dalle insegnanti
- Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri
- Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza
- Equilibrato inserimento degli alunni disabili e/o con problemi di apprendimento in tal caso l'inserimento di detti alunni avviene secondo le indicazioni delle insegnanti della scuola Primaria

**I gruppi classe ottenuti sulla base dei criteri sopra descritti verranno abbinati alla sezione tramite sorteggio, che avverrà in forma pubblica, nella prima decade di settembre.**

## **Art. 6 ISCRIZIONE ED INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI STRANIERI**

### PREMESSA

Il diritto-dovere all'istruzione è garantito al cittadino straniero soggiornante in Italia a parità di condizioni con il cittadino italiano.

Il diritto all'istruzione dei minori stranieri in Italia comporta:

- i minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla loro regolarità, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani;
- i minori stranieri sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia;
- i minori stranieri possono essere iscritti in qualunque periodo dell'anno scolastico.

### CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE DELL'ALUNNO STRANIERO

Le modalità e procedure mediante le quali si effettuano l'iscrizione e l'assegnazione definitiva alla classe sono le seguenti:

I minori soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti, a cura dei genitori o di chi ne esercita la tutela, alla classe corrispondente all'età anagrafica, salvo che il collegio dei docenti deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, tenendo conto di una serie di elementi (ordinamento degli studi del Paese di provenienza, accertamento di competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno, corso di studi eventualmente seguito nel Paese di provenienza, titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno).

Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione irregolare o incompleta, uno dei genitori, o chi ne esercita la tutela, ne dichiara sotto la propria responsabilità i dati anagrafici. In tal caso i minori sono iscritti con riserva e questo non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio delle scuole di ogni ordine e grado.

Nella formazione delle classi il collegio dei docenti rispetta il principio della ripartizione degli alunni stranieri nelle classi evitando la costituzione di classi in cui risultino più presenze di alunni stranieri come raccomandato all'art. 45, c. 3, D.P.R. n. 394/99 e nella Circolare Ministeriale n. 2 del 08.01.2010).

L'Area/Funzione Strumentale n.3 sarà direttamente coinvolta nelle procedure per l'assegnazione definitiva dell'alunno alla classe, in accordo con il GLI e la referente d'istituto per le adozioni.

Dopo l'inserimento nella classe corrispondente all'età anagrafica, si prevede un lasso di tempo durante il quale l'Area/Funzione Strumentale n.3, in accordo con le figure di cui sopra, tenuto conto delle disposizioni legislative, raccolte le informazioni dalla Segreteria e dal colloquio con i genitori, rilevate le abilità e le competenze dell'alunno in collaborazione con gli insegnanti di classe, propone l'assegnazione definitiva alla classe, confermando la classe di iscrizione oppure proponendo la classe superiore o inferiore (art. 45, c. 2, D.P.R. n. 394/99).

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, analizza la situazione di partenza con particolare riferimento alle competenze linguistiche in Italiano e procede, qualora necessario, alla definizione di una programmazione individualizzata.

Il dirigente scolastico procede all'iscrizione con riserva anche dei minori privi di permesso di soggiorno ai sensi della legge n.94/2009 che apporta modifiche all'art. 6 c.2 del T.U. 286/98).

L'applicazione di dette disposizioni è affidata al Dirigente scolastico, previo parere obbligatorio dell'Area Funzione Strumentale n.3.

E' ammessa la presenza, in qualità di "uditore", prima dell'A.S. di iscrizione e/o anche in una classe precedente a quella prevista.

Per quanto riguarda la Primaria, per gli allievi iscritti a fine anno, se non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, si proporrà la permanenza, da concordare con famiglie e servizi sociali.

## **Art. 7 ISCRIZIONE ED INSERIMENTO NELLE CLASSI DEGLI ALUNNI ADOTTATI**

Per l'inserimento degli alunni adottati si rimanda alle LINEE DI INDIRIZZO PER FAVORIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI ADOTTATI emanate nel Dicembre 2014, con particolare riferimento alla sezione 2- LE BUONE PRASSI- che descrive dettagliatamente le fasi e i tempi d'inserimento nonché le procedure per l'iscrizione degli stessi.

“La fase del primo ingresso a scuola e la scelta della classe d'inserimento sono ritenute cruciali per tutti i minori adottati. Dunque, come evidenziato anche in altri contesti, per quel che riguarda i minori adottati internazionalmente che arrivano in Italia in età scolare, la scelta della classe d'inserimento dovrà tener conto delle informazioni raccolte nella fase di dialogo scuola-famiglia – ricorda il Ministero - nonché delle relazioni dei servizi pubblici e/o privati che accompagnano la fase post-adottiva. Il dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono il minore, considerando anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica”.

## **Art. 8 INSERIMENTO IN CORSO ANNO**

I trasferimenti per cambio residenza in corso d'anno saranno accolti in base alla disponibilità dei posti. Le richieste di cambi di sezione non saranno prese in considerazione.

## **Art. 9 RICHIESTE CAMBIO DI PLESSO**

I trasferimenti da un plesso all'altro dello stesso istituto non saranno possibili in corso d'anno, come le richieste di cambio riferite al tempo scuola, ma verranno effettuati per l'anno successivo con precedenza assoluta sulla base della disponibilità dei posti.

## **Art. 10 MODALITA' OPERATIVE**

Procedure per la formazione delle classi e l'assegnazione degli studenti.

Prima fase (entro la metà del mese di giugno)

1. Predisposizione, da parte della Commissione Continuità, integrata dalla FS e collaborazioni area BES (bisogni educativi speciali) dei documenti utili a fornire le indicazioni essenziali per la conoscenza degli studenti in entrata.
2. Calendarizzazione delle date utili per la formulazione delle classi entro la fine di giugno

Seconda fase (entro la fine del mese di giugno)

1. Programmazione ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (con genitori, docenti della scuola di ordine inferiore, equipe socio-psico-pedagogiche ....)
2. Analisi della documentazione valutativa e del fascicolo dello studente con programmazione ed attuazione di riunioni per il passaggio dei dati:
  - infanzia- primaria
  - primaria- secondaria
3. Formazione delle classi per i tre ordini a cura della Commissione.

Terza fase (entro la seconda settimana di luglio):

1. Formulazione definitiva della composizione delle classi previa verifica da parte del Dirigente Scolastico della corretta applicazione dei criteri contenuti nel presente ed attuazione degli incontri di orientamento e delle azioni ponte funzionali alla raccolta dati (con genitori, docenti della scuola di ordine inferiore, equipe socio-psico-pedagogiche ....)
2. Pubblicazione all'albo della scuola e all'albo web della composizione delle classi dopo l'assegnazione dei docenti alle classi.